



## PROPOSTE PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



### Premessa

La letteratura contemporanea per l'infanzia e adolescenza propone bellissimi albi illustrati, libri, graphic novel, libri digitali, libri "accessibili" (in-book), che possono diventare dispositivi pedagogici importanti per parlare con i bambini e i ragazzi dei loro diritti, far loro esprimere le emozioni, osservare ed ascoltare, favorire l'accessibilità ad argomenti difficili da trattare in classe. La *lettura*, soprattutto se proposta come attività condivisa, accompagnata da libri, parole e immagini la cui qualità sia stata attentamente selezionata, può diventare un potente *strumento di relazione* attraverso il quale i bambini possono "*leggersi*" reciprocamente, esprimere la loro voce e i loro pensieri più profondi, anche rispetto ai contenuti della Convenzione sui Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Questa proposta dedicata alla lettura, alle immagini, alle parole intende fornire alle e agli insegnanti, all'interno di una specifica cornice metodologica, suggerimenti e strumenti di lavoro, finalizzati a:

- costruire percorsi didattici inclusivi, utilizzando la narrazione per mettere al centro il tema dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, offrire "*spazi vuoti*" per la riflessione, la libera espressione e l'ascolto;
- motivare i bambini e i ragazzi al dialogo, favorire il loro accesso alla cultura e alle pratiche di lettura;
- usare i libri e le immagini di qualità per favorire percorsi di inclusione e di valorizzazione delle differenze, attenti anche ai nuovi strumenti che possono favorire l'integrazione dei bambini con fragilità (in-book e libri Comunicazione Aumentativa Alternativa CAA, libri in simboli PCS, audiolibri, silent book).

Le schede didattiche con spunti tematici di riflessione saranno accompagnate da itinerari bibliografici da utilizzare insieme ai bambini per svolgere alcune attività.

Questo progetto propone di agire attraverso due modalità diverse, una più strategica, mettendo in campo azioni di ordine generale che possono favorire lo sviluppo di literacy di base, e l'altra più metodologica operativa, per sperimentare itinerari tematici e bibliografici legati al tema dei diritti dell'adolescenza. Le risorse web, i libri e gli articoli segnalati offrono stimoli concreti di lavoro, utili anche per trattare in classe tematiche difficili, legate al percorso di crescita e costruzione del sé, alle paure e alle emozioni, alle relazioni familiari e sociali, prevenire il bullismo e l'esclusione sociale, scardinare gli stereotipi, anche di genere, tematiche della crescita e costruzione del sé, paure ed emozioni, critiche relazioni familiari e sociali.

## Azioni strategiche

### **Organizzare/partecipare a corsi di formazione e aggiornamento su letteratura per l'adolescenza, autori, opere, temi emergenti.**

L'esperienza di insegnamento può essere arricchita attraverso strumenti operativi specifici che aiutano ad ottenere le informazioni utili a conoscere meglio i libri per ragazzi, in particolare riviste di letteratura, guide bibliografiche e risorse web per aggiornarsi agilmente sull'editoria, individuare opere di qualità, temi emergenti della contemporaneità, costruire itinerari bibliografici da sperimentare in classe. In allegato una rassegna dettagliata con recensioni di riviste, blog e siti web dedicati alla promozione della lettura. (ALLEGATO 1. Strumenti e risorse web)

Negli ultimi anni si è sviluppata una produzione molto interessante per i ragazzi di albi illustrati e forme letterarie innovative come Silent book (libri senza parole), Graphic novel, fumetti, e anche i libri tradizionali iniziano a integrare parti con immagini e racconti brevi. Ci sono case editrici e collane che offrono veri e propri progetti editoriali, su temi importanti, come la legalità, la storia, la vita di donne e uomini che si sono battuti per valori importanti, la poesia, la letteratura, sono strumenti utili anche per l'apprendimento didattico di contenuti, dove la miscela narrativa con l'intreccio biografico umano rende la lettura interessante e più facile da ricordare<sup>1</sup>.

Un aggiornamento completo dovrebbe inoltre comprendere conoscenze di libri CAA e modalità che possono essere utili per ragazzi con esigenze speciali, e comunque metodologie di intervento motivanti e più coinvolgenti per tutti. In allegato una bibliografia di base per approfondire e trarre interessanti spunti operativi. (Allegato 2. STRUMENTI. BIBLIOGRAFIA).

### **Utilizzare un libro come sfondo integratore.**

Un buon libro può dar vita ad un intero itinerario didattico, può introdurre ad un argomento sul quale si voglia lavorare, ma anche aiutare nel costruire relazioni tra contenuti e attività diverse.

Si possono inserire momenti di lettura condivisa in classe e attività di promozione della lettura, ricerche, giochi e attività, su argomenti che si vuol approfondire e che sono stati discussi insieme ai ragazzi. Il libro e la storia creano così dei fili conduttori nella classe e innescano nuove modalità di relazione, di conversazione, dove anche la/il docente è partecipe al pari degli altri.

### **Promuovere ascolto e partecipazione.**

I diritti all'ascolto e alla partecipazione costituiscono l'asse portante di questa e di tutte le proposte educative.

Leggere un libro offre straordinarie opportunità per immaginare, identificarsi, esprimere le proprie emozioni, avvicinarsi alla comprensione di punti di vista diversi, riconoscersi nel sentire degli altri, confrontarsi e dialogare. Tutto questo è possibile se viene costruito uno spazio reale di ascolto, in assenza di ogni forma di valutazione, che permetta a ciascuno di partecipare, nei tempi e nei modi che sceglie.

### **Sospendere la valutazione, favorire la produzione di significati, accogliere la varietà.**

Per promuovere un accesso libero alla lettura e poterla utilizzare come strumento pedagogico per ascoltare e parlare insieme ai ragazzi e favorire il loro sviluppo creativo, è necessario applicare una modalità operativa avalutativa. E' solo in un contesto di sospensione del giudizio che può esserci vera libertà espressiva.

E' quindi importante, per l'insegnante che promuove la lettura, rinunciare ad una valutazione immediata, lasciare aperta ogni possibilità e rassicurare i ragazzi segnalando che non esiste una storia/opinione giusta o sbagliata, ma che ognuno ha il diritto di raccontare la propria.

La profondità dei sentimenti dei ragazzi ha diritto di essere espressa ed accolta. Lavorare sulle narrazioni significa quindi lavorare anche sulle parole, sull'ascolto, sulla descrizione del proprio sentire, sul dare un nome alle sfumature delle emozioni, ai disagi, alle inquietudini e alle difficoltà che possono trovarsi

---

<sup>1</sup>Ad esempio la collana *Biografie* della casa editrice Becco Giallo.

<<http://www.beccogiallo.org/shop/edizioni-beccogiallo/47-peppino-impastato.html>>

rispecchiate nelle storie. Negli anni della pubertà e dell'adolescenza, in cui si è davanti a una ridefinizione della propria identità e dei propri valori, del proprio essere nel mondo, utilizzare libri e narrazioni può far davvero la differenza.

## Idee e suggerimenti:

**A partire da un libro...** A partire da un libro si possono organizzare tante attività didattiche, basta che si tratti di un buon libro. Per questo è importante organizzare bene la selezione dei libri, anche accompagnando i ragazzi alla biblioteca comunale, per poterli coinvolgere nel piacere della scoperta e della scelta. Ulteriori risorse si trovano sul web. Frequentare siti e blog dedicati alla letteratura per ragazzi di qualità insieme ai ragazzi, oltre ad essere molto divertente, può aiutare molto a trovare dei bei libri<sup>2</sup>.

**Libri accessibili.** Un'attenzione particolare andrebbe posta alle azioni utili per gli studenti che hanno bisogni speciali, come dislessie o diversabilità cognitive, o di altro tipo. Anche ai genitori gli insegnanti potrebbero offrire informazioni sui tipi di libri accessibili che oggi si trovano in commercio, libri in simboli PCS, in linguaggio dei segni, in braille, libri tattili, audiolibri, inbook e anche alcuni software e risorse web molto utili per la lettura autonoma e la narrazione. Un progetto molto interessante è il portale web *Liber Liber*, nato da un progetto europeo, che mette in rete e in download gratuito innumerevoli risorse in formato audio, ma anche il progetto del *Libro parlato Lions Onlus*, e *LIA* (Libri italiani Accessibili) che mettono a disposizione audiolibri e supporto per chi ha disabilità visive. Tutti meritano di essere approfonditi<sup>3</sup>. D'interesse anche il progetto sulla lettura "Radiomagica"<sup>4</sup> con contenuti audio e video anche in lingua dei segni<sup>5</sup>. Le biblioteche comunali conoscono molto bene questo tema e a loro si possono chiedere ulteriori consigli.

**Il viaggio, restituzione finale.** Il progetto si presta ad essere utilizzato in modo trasversale e interdisciplinare e può svolgersi per cicli o durante tutto l'anno scolastico, con momenti di restituzione finali che possono essere concentrati intorno alla fine dell'anno scolastico, ad esempio a maggio, quando si celebra nelle scuole e nei centri educativi il mese dedicato alla lettura e la campagna nazionale "Il maggio dei Libri" e l'UNICEF ricorda la ratifica della Convenzione da parte dell'Italia, avvenuta il 27 maggio 1991.

I ragazzi parteciperanno all'organizzazione di un momento finale, una festa in cui si propongono letture con i genitori, esporre i materiali realizzati dai bambini durante l'anno.

<sup>2</sup>Tra le risorse web più accreditate di letteratura per l'infanzia e adolescenza, dove trovare recensioni e segnalazioni:

<https://biblioragaziletture.wordpress.com> (blog di esperti in letteratura per ragazzi)

[www.qualcunoconcuicorrere.org](http://www.qualcunoconcuicorrere.org) (sito blog fatto dai ragazzi con Matteo Biagi, docente ed esperto in lett per ragazzi)

[www.gallinevolanti.com/](http://www.gallinevolanti.com/) (sito blog di esperti in letteratura per ragazzi)

[www.liberweb.it/](http://www.liberweb.it/) (Rivista e Centro di ricerca sulla letteratura per l'infanzia e adolescenza)

[www.andersen.it](http://www.andersen.it) (Rivista di letteratura per l'infanzia e adolescenza)

[www.fuorilegge.org](http://www.fuorilegge.org) (Progetto di promozione della lettura fatto dai ragazzi)

<https://ilgiornaledeligiovanilettori.wordpress.com/> (giornale virtuale per giovani lettori)

<https://www.bibliotecasalaborsa.it/ragazzi/> (sito della biblioteca Sala Borsa di Bologna interamente dedicato).

<sup>3</sup>*Liber Liber*, <https://www.liberliber.it/>, promuove una biblioteca digitale e un archivio musicale ad accesso gratuito,

[www.libroparlatolions.it](http://www.libroparlatolions.it) ; [www.libriitalianiaccessibili.it](http://www.libriitalianiaccessibili.it)

<sup>4</sup>*Radio Magica* è una interessante fondazione ONLUS impegnata ad abbattere le barriere all'accesso alla cultura.

Promuove il diritto all'ascolto e all'inclusione di tutti i bambini e ragazzi, attraverso progetti culturali innovativi utilizzando linguaggi diversi. Offre gratuitamente progetti e molti contenuti accessibili, storie e narrazioni che possono essere scaricati dal suo sito, in formato audio, in lingua e linguaggi diversi, in simboli, lingua dei segni italiana. Una preziosa risorse per le scuole < <http://www.radiomagica.org/>>

<sup>5</sup>Una bella e aggiornata panoramica sui tipi di libri in commercio per bambini con bisogni speciali, la si trova in Gasparello Anna, *Libri per bambini (con bisogni speciali) Le biblioteche pubbliche e la CAA*, AIB, 2016;

## Proposte didattiche

Ecco di seguito alcuni suggerimenti per realizzare Laboratori narrativi in classe

### 1. I DIRITTI UMANI ATTRAVERSO L'ILLUSTRAZIONE D'AUTORE PER RAGAZZI

#### Proposta didattica 1: CRESCERE GIOVANI LETTORI



Premi Andersen 2018

Suggerimenti indicati da Matteo Biagi, insegnante in una scuola secondaria di primo grado di Firenze, esperto in letteratura per ragazzi e fondatore di un importante blog e progetto di promozione della lettura costruito a partire dal coinvolgimento dei ragazzi (fonte: [www.qualcunoconcuicorrere.org](http://www.qualcunoconcuicorrere.org)):

- **DEDICARE, IN CLASSE, ALMENO UN'ORA SETTIMANALE AI LIBRI**, modellata sulle esperienze dei circoli di lettura, rigorosamente svincolata da compiti e valutazioni, e incentrata su tre parole-chiave: personalizzazione, condivisione e coinvolgimento attivo degli studenti.
- **TUTTI I RAGAZZI SONO DIVERSI**. Un insegnante, se vuole porsi l'obiettivo di creare lettori, deve essere una sorta di *personal trainer* della lettura (frase pronunciata ad Alice Bigli, libraia e direttrice artistica dell'Ass. Culturale Mare di Libri). Quale personal trainer chiederebbe ad un atleta fuori forma e sovrappeso di affrontare da subito un allenamento durissimo? Come posso non proporre libri differenti a lettori differenti?
- **OSSERVAZIONE DEI RAGAZZI E SELEZIONE DEI TITOLI**. Dopo un'osservazione iniziale della classe, si stila una lista (ampia) di titoli sui quali lavorare durante tutto l'anno – utilizzando la biblioteca scolastica, pubblica, oppure il bonus per l'aggiornamento.
- **PRESENTAZIONE DEI TITOLI ALLA CLASSE**. Il docente fa una presentazione efficace dei titoli in classe, crea curiosità intorno alla storia, si legge l'incipit, si mostra il booktrailer se esiste, eccetera. Va da sé che l'insegnante non può e non deve "barare". Deve presentare titoli che conosce, che ha letto e che ritiene efficaci.
- **CONDIVISIONE E COINVOLGIMENTO** diretto degli studenti: una volta assegnato un libro a testa e lasciato un congruo tempo di lettura – anche a scuola: volendo si può utilizzare la stessa ora settimanale per la lettura individuale, tempo che può servire al docente per rispondere a domande, chiarire punti complessi, etc – al momento di riassegnare i testi lasciamo che siano gli studenti a consigliare i loro compagni, e dedichiamo molto tempo alla condivisione delle emozioni legate alla lettura.
- **ATTIVITA' COLLATERALI**. Blog fatti dai ragazzi, circoli di lettura, letture animate, cineforum visite e gite a festival e manifestazioni della lettura (Festivaletteratura di Mantova, il festival *Mare di Libri* di Rimini rinomato appuntamento dedicato ai ragazzi dove i giovani possono partecipare anche come volontari, Tuttestorie, e tanti altri).

## Proposta didattica 2: I DIRITTI UMANI ATTRAVERSO L'ILLUSTRAZIONE D'AUTORE PER RAGAZZI



Illustrazione di Roberto Innocenti, *La storia di Erika*

Queste indicazioni di progetto rivolte alle scuole secondarie di primo e secondo grado hanno l'obiettivo principale di sensibilizzare, far conoscere meglio e condividere con i ragazzi, temi importanti come quello della legalità e della corruzione, del diritto e della violazione dei diritti umani, dell'inclusione e dell'esclusione sociale, della memoria, della lotta alle discriminazioni e al razzismo.

Questi temi, possono essere trattati con maggior efficacia se sono i ragazzi stessi a farsi promotori per diventare loro stessi protagonisti e parte attiva. I libri possono essere presentati in successione, prima letti ad alta voce (l'insegnante leggerà ai ragazzi) in silenzio, poi riletti, lasciando ai ragazzi la possibilità di fare commenti e individuare narrazioni nascoste, attraverso l'osservazione dei dettagli delle immagini.

Si può dare così avvio ai **dibattiti in classe**, in base al tema scelto e sviluppare nei ragazzi una maggiore *partecipazione personale ed empatia*. Conoscendo più intimamente le persone protagoniste di alcuni fatti accaduti, i ragazzi potranno sviluppare una maggiore attenzione al *riconoscimento dei vissuti emotivi*, propri e altrui, capacità utile per una buona convivenza sociale e fondamentale nel particolare e delicato momento della vita, come è quello dell'adolescenza e della giovinezza, dove grande è la ricerca di valori, modelli di appartenenza, di costruzione del proprio sé e della propria identità e memoria personale. Offrire ai ragazzi, modelli così importanti, che hanno dato la propria vita per gli altri o hanno saputo scegliere e dire di no, davanti a momenti difficili, è un insegnamento sempre attuale e che toccherà il cuore di tutti.

### UN LAVORO SUI DETTAGLI. ANALISI DELLE IMMAGINI

Il contesto attuale è ricco di immagini, e la velocità con cui queste si presentano spesso impedisce di fermarsi a riflettere. L'attenzione al dettaglio invece, l'osservazione di particolari nascosti, il riconoscimento dei vissuti emotivi, l'andare oltre l'apparenza e la semplice superficie delle cose, fermarsi, è diventato un valore pedagogico importante. Imparare a leggere il mondo con l'occhio attento ai particolari ci aiuta anche a capire gli altri, conoscere le differenze e capire come siamo veramente. I ragazzi, dopo i laboratori di lettura e l'analisi delle immagini, potranno successivamente dar voce alla loro espressività e voglia di dire la loro, producendo semplici elaborati (tavole illustrate, poesie, corti, video, installazioni artistiche, ecc.) da esporre in una giornata restitutiva finale.

## LABORATORIO #TI RACCONTO IL MIO LIBRO...

Laboratorio di 4/6 ore da svolgersi in classe in più volte .

**1 incontro (2h)** . L'attività consiste nel portare in classe una ventina di libri e albi illustrati per ragazzi, sul tema dei diritti umani e dividere i ragazzi a gruppi di 3-4 ragazzi.

Ad ogni gruppo si assegnano tre albi. Durante il laboratorio, ogni gruppo li dovrà guardare, leggere, valutare e sceglierne uno che sarà poi presentato a tutta la classe.

Per quello scelto, scriveranno su un foglio il titolo del libro, l'autore, il diritto umano che secondo loro è rappresentato e di cui parla il libro, un TAG di 3/4 parole chiave che per loro sono state significative, l'hashtag seguito dal nome del gruppo scelto che dovrà avere un qualche legame al diritto umano violato rappresentato nel libro.

TITOLO	
AUTORE	
DIRITTO Umano violato	
TAG (parole chiave ritenute significative)	
NOME del GRUPPO	
Partecipanti	

**2 e 3 incontro (2h)** . Restituzione alla classe. Ogni gruppo, a rotazione, si presenterà agli altri, motivando il nome scelto (es. #Vivere Liberi) e presentando il libro scelto. Lo leggerà ad alta voce mostrando le immagini agli altri, parlerà dei Tag scelti e quale significato per loro sono stati importanti e trasmessi attraverso quel libro. La lettura potrà essere animata, interagita con la classe in modo del tutto libero, previa la partecipazione attiva di tutti i membri del gruppo che oltre alla lettura potranno aggiungere commenti, sottolineare passaggi e aspetti particolarmente significativi che hanno notato nelle immagini e nelle parole. E' possibile utilizzare anche Silent Book. In tal caso la lettura dapprima sarà svolta in modo del tutto silenzioso e poi una seconda rilettura con interazioni e scambi verbali.

In conclusione. Dibattito finale con circle time e scambio delle emozioni osservate nei protagonisti e quelle provate. Attualizzazione.

## Bibliografia

### Migrazioni e discriminazione

- Shaun Tan, *L'approdo*, Eunué, 2016
- Fabrizio Silei, Illustrazioni di Maurizio A.C. Quarello, *L'autobus di Rosa*, Orecchio Acerbo, 2011 -
- Sandro Natalini, *Il sapore amaro delle arance*, Coccole a caccole, 2010
- Ariana Chiesa Mateos, *Migrando*, Orecchio Acerbo, 2010
- Armin Greder, *L'isola*, Orecchio Acerbo, 2008
- Armin Greder, *Mediterraneo*, Orecchio Acerbo, 2017
- Armin Greder, *Gli stranieri*, Orecchio Acerbo, 2012
- Francesca Sanna, *Il Viaggio*, Emme Edizioni, 2016
- Teresa Radice, Stefano Turconi, *Non stancarti di andare*, Bao Publishing, 2017
- Paola Formica, *Orizzonti*, Carthusia, 2015
- Christian Bruel, *Storia di Giulia che aveva un'ombra da bambino*, Settenove, 2015
- Antonio Ferrara, Fulvia Degl'Innocenti, *Io sono così*, Settenove, 2014

### Memorie di Guerra

- Peter Sis, *Il Muro . Crescere dietro al cortina di ferro*, Rizzoli, 2008
- Roberto Innocenti, *La storia di Erika*, La Margherita, 2016
- Roberto Innocenti, *Rosabianca*, La Margherita, 2016
- Irène Cohen-Janca, Maurizio A. Quarello, *L'albero di Anne*, Orecchio Acerbo, 2013
- Irène Cohen-Janca, Maurizio A. Quarello, *L'ultimo viaggio. Il dottor Korczak e i suoi bambini*, Orecchio Acerbo, 2015
- Maurizio A. Quarello, *45'*, Orecchio Acerbo, 2017 (premio Andersen 2018)
- Lorenza Farina, *Il Volo di Sara*, Fatatrac, 2017
- Claude K. Dubois, *Akim corre*, Babalibri, 2014

### Emozioni, empatia

- Paco Roca, *La casa*, Tunuè, 2016
  - Beatrice Masini, illustrazioni di Gianni De Conno, *Il Buon Viaggio*, Carthusia, 2017
  - Janna Carioli, Sonia Maria Luce Possentini, *L'alfabeto dei sentimenti*, Fatatrac, 2013
  - Bruno Tognolini, Gianni De Conno, *Attacchino*, Gallucci, 2013
  - Bruno Tognolini, *Rime di Rabbia*, Salani, 2017
  - Armin Greder, *La città*, Orecchio Acerbo, 2009
- Altri albi per piccoli ma con "temi grandi":
- Beatrice Alemagna, *I cinque malfatti*, Topipittori, 2014
  - Arianna Papini, *Natura dentro*, Carthusia, 2017
  - Arianna papini, *E' una parola*, Kalandraka, 2018,
  - Arianna Papini, *Revolution*, Carthusia, 2017
  - Anna Llenas, *Il buco*, Gribaudo, 2016
  - Bartoli Cristina, *C'è sempre un posto speciale*, Federighi, 2016
  - Germano Zullo, *Gli uccelli*, Topipittori, 2015
  - Davide Merveille, *Il pappagallo del signor Hulot*, Excelsior 1881, 2008
  - Laurent Moreau, *A che pensi?*, Orecchio Acerbo, 2012
  - Bernard Waber, *Chiedimi che cosa mi piace*, Terre di mezzo, 2016
  - Manuela Salvi, *Beelinda fuori dal gregge*, Fatatrac, 2017

### Il degrado urbano, il consumismo

- Roberto Innocenti, *Cappuccetto rosso. Una fiaba moderna*, La Margherita, 2012
- Shaun Tan, *Oggetti smarriti*, Elliot, 2009
- Roger Olmos, *Senza Parole*, Logos, 2014
- Fabian Negrin, *Occhiopin. nel paese dei bei occhi*, Orecchio Acerbo, 2006
- Anouck Boisrobert, Louis Rigaud, Sophie Strady, *Nella foresta del bradipo*, Corraini, 2011
- Gianni DeConno, Alessandro Ferraro, Arianna Papini e Antonello Silverini *Non insegnate ai bambini*, Carthusia, 2016

### Arte, Scienza, Cultura

- Riccardo Guasco, *Che capolavoro*, Carthusia, 2018
- Sébastien Perez, Benjamin Lacombe *Frida*, Rizzoli, 2016
- Paul Eluard, Anouck Boisrobert, Louis Rigaud, *Libertà*, Gallucci, 2013

### Proposta didattica 3: NARRARE LE EMOZIONI. PERCORSI DI LETTURA ED EMPATIA PER LA PREVENZIONE DEL BULLISMO E DELLE DISCRIMINAZIONI

Recenti studi, svolti nell'ambito pedagogico e della psicologia delle emozioni, dimostrano quanto fenomeni diffusi come il bullismo, l'emarginazione sociale, la devianza giovanile, ansie da prestazione nei bambini, siano in realtà collegati ad una carenza di relazioni empatiche e di consapevolezza emotiva. La capacità di riconoscere le emozioni nelle loro sfumature e dar loro un nome è alla base della capacità di provare empatia e di saper controllare ed esprimere adeguatamente le proprie emozioni. Un interessante studio è stato pubblicato nell'articolo *Strategie di prevenzione del bullismo. Una ricerca-azione nella scuola*<sup>6</sup> dove si possono trovare esperienze e indicazioni pratiche di intervento su questo tema. L'Università di Siena ha svolto invece di recente uno studio sul cyberbullismo e l'educazione affettiva: *Discriminazione digitale: un approccio ergonomico all'educazione affettiva per la prevenzione del cyberbullismo*.<sup>7</sup> L'obiettivo di questo studio, condotto da un gruppo di ricerca del Dipartimento di Scienze Sociali, Politiche e Cognitive dell'Università di Siena, è quello di analizzare la relazione che intercorre tra variabili cognitive e socio-affettive, che intervengono nell'ambito di comportamenti di tipo pro-sociale e antisociale, nel mondo reale e nel mondo virtuale, al fine di proporre strumenti e percorsi educativi atti a contrastare comportamenti aggressivi e discriminatori nell'uso della rete e dei social network. I dati si incrociano con un altro studio in corso di svolgimento nello stesso Dipartimento: la ricerca *Narrarsi. Il libro silenzioso*<sup>8</sup>, che indaga il rapporto tra uso di immagini, albi illustrati, empatia e alfabetizzazione emotiva. Le ricerche delineano la necessità di ritessere nella scuola nuovi fili della narrazione emotiva con la urgenza di dare adeguati strumenti educativi ai docenti, per favorire nei bambini e nei ragazzi una comprensione più ampia e una maggiore consapevolezza delle proprie emozioni. Riscoprire, in modo inedito, le potenzialità della lettura condivisa, dell'illustrazione di qualità, il raccontare le proprie emozioni attraverso una narrazione, può offrire spazi di lettura di sé molto interessanti e innovativi<sup>9</sup>.

Le due proposte didattiche che seguono sono pensate a partire da queste premesse. Una più semplice e realizzabile in tempi relativamente brevi e una più ampia, metodologica, di *peer education*, che potrà essere svolta e sviluppata dalle e dagli insegnanti durante tutto l'anno scolastico.

---

<sup>6</sup> *"Strategie di prevenzione del bullismo. Una ricerca-azione nella scuola"*, Carmen Belacchi, Valentina Mei, Virginia Pierucci (Scienze Umane e Sociali - Studi Urbinati B - V 80 (2010) e disponibile full text al seguente link: <<http://ojs.uniurb.it/index.php/studi-B/article/view/175>>.

<sup>7</sup> *Discriminazione digitale: un approccio ergonomico all'educazione affettiva per la prevenzione del cyberbullismo*, Margherita Bracci, Alison Margaret Duguid, Enrica Marchigiani, Paola Palmitesta, Oronzo Parlangei. Lo studio è stato condotto attraverso un questionario online finalizzato ad analizzare l'uso di Internet e dei social media, i livelli di empatia e le tipologie di disimpegno morale. I risultati saranno presentati alla Conferenza IEA che si terrà a Firenze nel mese di agosto 2018.

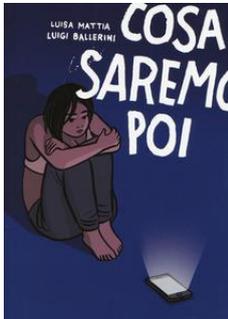
<sup>8</sup> *Narrarsi. Il libro silenzioso*, Claudio De Felice, Enrica Marchigiani, Cristina Bartoli. Una ricerca azione svolta nelle scuole primarie senesi che ha coinvolto circa 400 bambini, afferente al Dipartimento di Scienze Sociali, Politiche e Cognitive dell'Università di Siena. I risultati saranno presentati nel corso del 2018 e 2019.

<sup>9</sup> Già in passato gli studi di Duccio Demetrio sull'autobiografia avevano sottolineato il valore pedagogico della lettura e del racconto per la costruzione del sé. Tra i vari titoli suggeriamo: *Educare è narrare. Le teorie, le pratiche*, Duccio Demetrio, la cura, Mimesis, 2013; *Raccontarsi. L'autobiografia come cura di sé*, Raffaello, 1996; *La scrittura è silenzio interiore*, Castelvechi, 2018.

PROPOSTA A

**LABORATORIO: READING BOOK. Laboratorio sulle relazioni**

**IL LIBRO:**



**COSA SAREMO POI**

autrici Luigi Ballerini, Luisa Mattia  
Lapis, 2017

*"...Mi sentivo a pezzi ma restavo intera.  
Allora ho pensato che la soluzione era  
cancellarmi tutta. Ho fatto così. Volevo  
smettere di esistere. Non ci sono riuscita.  
Sono viva. Sono viva e basta."*

**IL TEMA:**

Lavinia, quattordici anni, ha tentato il suicidio. La ragazza è tormentata da tempo da un gruppo di compagni per la sua goffaggine, per qualche chilo di troppo, per le felpe extralarge che indossa. Si sente sempre più sola e isolata. Il suo umore cambia, ma lei non parla, non confida a nessuno il suo disagio e neppure i genitori se ne rendono conto. Foto, frasi pubblicate prima su WhatsApp, poi su Facebook. Risate, battute ... vergogna, tanta vergogna: questo prova la vittima di un bullo. L'altro protagonista della storia è Falco, il bullo, il ragazzo più attraente della classe, "il più figo di tutti" che alla notizia del gesto di Lavinia commenta con la sua corte di amici: "E' una sfigata. Dieci a uno che l'ha fatto per attirare l'attenzione. Ma resta quello che è: una poveretta. Mangiasse meno". Ma quando i genitori della ragazzina decidono di rivolgersi alla polizia perché sono venuti a sapere che un gruppetto di compagni di scuola da mesi l'ha presa di mira e che girano anche foto personali che ingenuamente Lavinia ha messo in rete, i responsabili di questa incessante persecuzione, e primo fra tutti Falco, si allarmano.

**INTORNO AL LIBRO....**

Laboratorio di 4/6 ore da svolgersi in classe in più volte .

**a) 1 incontro (2h)** . Conoscenza. L'attività consiste nel portare in classe una ventina di libri per ragazzi, tra cui *Cosa saremo poi*, che parlano di discriminazione, bullismo, vita familiare e dividere i ragazzi a gruppi di 3-4 ragazzi. I libri possono essere dapprima proposti dagli insegnanti, attingendo dalla bibliografia presentata più avanti, oppure dalla biblioteca, successivamente gli stessi ragazzi potranno andare in biblioteca a cercare e scegliere ciò che più sembra loro interessante.

Durante il laboratorio, si distribuiscono due/tre libri a gruppo e ogni gruppo li dovrà sfogliare, guardare, leggere la seconda, la terza e la quarta di copertina, e cercare tutte le altre informazioni che si trovano nel libro. Dopo averli valutati ogni gruppo ne sceglierà uno da presentare a tutta la classe.

Dell'albo scelto si chiederà loro di scrivere su un foglio il titolo, l'autore, il tema centrale, creare tre o quattro #Hashtag con le parole chiave per loro significative, e indicare il nome del gruppo.

A casa i diversi gruppi iniziano ad approfondire la lettura del libro scelto dal proprio gruppo.

**b) 2 e 3 incontro (2h ciascuno)** . Avvio dei Circoli di lettura. Ci si siede in cerchio e si parla dei libri letti, all'inizio ogni gruppo, a rotazione, presenterà agli altri il libro scelto. Molto rilievo deve essere dato alle emozioni dei protagonisti, alle relazioni. Non serve il riassunto della storia e la recensione del libro, ma sono importanti i vissuti emotivi e come i ragazzi si sono sentiti quando hanno letto alcuni passaggi che li hanno colpiti, in positivo o in egativo. Alcune frasi potranno essere lette ad alta voce e commentate con gli altri. È importante la partecipazione attiva di tutti in modo che ognuno possa aggiungere commenti, sottolineare passaggi e aspetti particolarmente significativi. Alla fine si possono scrivere su dei post it "parole o frasi da salvare" – tutte relative alla sfera emotiva – e attaccarle alla lavagna, in una modalità di

brainstorming. Successivamente si può cercare di riunire i post it per famiglie di emozioni , così che i ragazzi, notino le differenze, le sfumature, acquisiscano maggiore consapevolezza riguardo l'alfabeto emotivo incontrato.

Si suggerisce di documentare con fotografie sia i post it che i libri con copertine.

E' possibile utilizzare anche Silent Book. In tal caso la lettura dapprima sarà svolta in modo del tutto silenzioso e poi una seconda rilettura sarà proposta con interazioni e scambi verbali.

Conclusione. Dibattito finale con circle time e confronto sulle emozioni osservate nei protagonisti e provate. Attualizzazione.

**Scelta dei Materiali:** Si possono ovviamente utilizzare libri della fiction per ragazzi, dei più bravi autori per ragazzi<sup>10</sup>, attingendo dalla bibliografia, dalla biblioteca e dai blog e siti web segnalati in precedenza.

## ITINERARI BIBLIOGRAFICI

### **+11:**

*Bulli & balli*, Annalisa Strada, Giunti, 2018

*Passare col rosso*, Hélène Vignal, CameloZampa, 2012

*Il ragazzo Piuma*, Nicky Singer, Fabbri, 2006

*La banda degli strambi. Trappola Antibulli*, Michael Fry, Il Castoro, 2014

*Piantatela!*, Jacqueline Wilson , Salani, 2007

*Sepolto vivo!*, Jacqueline Wilson, Salani, c2007

*Scuola media. Gli anni peggiori della mia vita*, James Patterson, Chris Tebbets, Salani, 2013

*L'incredibile Broccoli Boy*, Frank Cottrell Boyce, Il Castoro, 2017

*Il ragazzo invisibile*, Alessandro Fabbri, Ludovica Rampoldi, Stefano Sardo, Salani, 2014

*The Bully Book: il libro segreto dei bulli*, Eric Kahn Gale, San Paolo, 2013

*Il club degli strani*, Jordi Sierra i Fabra, Notes, 2016

*Diario di un superciccio*, Anthony McGowan, Fanucci, 2013

*Thornhill*, Pam Smy, Uovonero, 2017

*Un pesce sull'albero*, Lynda Mullaly Hunt, Uovonero, 2016

*Diario di una schiappa*, Jeff Kinney, Il Castoro, 2010

*Adesso scappa*, Patrizia Rinaldi, Sinnos, 2014

*Un cuore nel gesso*, Fulvia Degl'Innocenti, CentoAutori, 2018

*Superfifone*, Marco Dazzani, Rizzoli, 2018

*Dragon boy*, Guido Sgardoli, Piemme 2015

*Il mondo di Teo*, Zita Dazzi Il Castoro 2013

*La signorina Euforbia*, Luigi Ballerini, San Paolo, 2014

*Il libero regno dei ragazzi*, Davide Morosinotto, Einaudi Ragazzi, 2011

*Ribelli in fuga*, Tommaso Percivale, Einaudi ragazzi, 2013

### **+12:**

*Cattive*, Lorenza Bernardi, El, 2014

*La Schiappa*, Jerry Spinelli, Mondadori, 2005

*Crash*, Jerry Spinelli, Mondadori, 2011

*Non Chiamatemi Ismaele*, Michael Gerard Bauer, Mondadori, 2014

<sup>10</sup> Fra gli autori italiani per ragazzi più accreditati che scrivono romanzi di formazione e che trattano temi interessanti, segnaliamo: Luigi Ballerini, Antonio Ferrara, Patrizia Rinaldi, Zita Dazzi, Gabriele Clima, Tommaso Percivale, Davide Morosinotto, Francesco D'Adamo, Annalisa Strada, Guido Sgardoli, Fabio Geda, Marco Magnone, Fulvia degl'Innocenti, Luisa Mattia, Fabrizio Silei, Matteo Corradini, Beatrice Masini, Paola Capriolo, Marco Rizzo, Chiara Carminati, Andrea Valente, Bruno Tognolini, Vichi De Marchi, Annamaria Piccione, Giuseppe Festa, Luigi Garlando, Paola Zannoner.

*Grande*, Daniele Nicastro, Einaudi Ragazzi, 2017  
*Jane La Volpe & Io*, Isabelle Arsenault, Fanny Britt, Mondadori, 2014  
*Obbligo o Verità*, Annika Thor, Feltrinelli, 2018  
*Da quando ho incontrato Jessica*, Andrew Norriss, Il Castoro, 2016  
*Almeno il cane è un tipo a posto*, Lorenza Ghinelli, Rizzoli, 2015  
*Tutta colpa delle meduse*, Ali Benjamin, Il Castoro, 2017  
*La ragazza che legge le nuvole*, Elisa Castiglioni Giudici, Il Castoro, 2012  
*Ladre di Regali*, Aidan Chambers, Giunti, 2004  
*L'estate dei segreti*, Chiara Carminati, Einaudi Ragazzi, 2012  
*Cuore testardo*, Nicola Cinquetti, San Paolo, 2013  
*Meglio Nat che niente*, Tim Federle, Il Castoro, 2015  
*Largo a Tommy Squalo! : confessioni di un predatore*, Domenica Luciani, Giunti, 2004  
*Rachele la rossa*, Elena Peduzzi, Einaudi Ragazzi, 2011  
*Federico il pazzo*, Patrizia Rinaldi, Sinnos, 2014  
*La scorciatoia*, Louis Sachar, Piemme, 2017  
*Ragazze cattive*, Pina Varriale, Piemme, 2015  
*Wonder*, R. J. Palacio, Giunti, 2013  
*Le reginette. Tre amiche, una sfida*, Clementine Beauvais, Rizzoli, 2018  
*Viki che voleva andare a scuola*, Fabrizio Gatti, BUR, 2015  
*L'anno in cui imparai a raccontare le storie*, Lauren Wolk, Salani, 2018

### **+13**

*Cosa saremo poi*, Luisa Mattia, Luigi Ballerini, Lapis, 2017  
*Fesso*, Mark Goldblatt, Il Castoro, 2016  
*Trevor. Non sei sbagliato. Sei come sei*, James Lecesne, Rizzoli, 2014  
*Click*, Luigi Ballerini, El, 2014  
*Camminare Correre Volare*, Sabrina Rondinelli, El, 2008  
*Bulle da morire*, Emanuela Da Ros, Feltrinelli, 2017  
*Lo sfigato*, Susin Nielsen, Rizzoli, 2015  
*Pensami Forte*, Zita Dazzi, Lapis, 2017  
*Viaggia Verso. Poesie nelle tasche dei jeans*, Chiara Carminati, Bompiani 2018  
*Il mondo da quaggiù*, Holly Goldberg Sloan, Mondadori, 2017  
*Centrifuga. Fughe, ritorni e altre storie*, AAVV, Sinnos 2016  
*Visti di profilo*, Antonio Ferrara, Filippo Mittino, Bacchilega Junior, 2018  
*Mia*, Antonio Ferrara, Settenove, 2015  
*Ero cattivo*, Antonio Ferrara, San Paolo, 2016  
*Batti il muro. Quando i libri salvano la vita*, Antonio Ferrara, BUR, 2017  
*Mio fratello simple*, Marie-Aude Murail, Giunti, 2018  
*Noi siamo così*, Luisa Mattia, Sinnos, 2012  
*L'isola dei libri perduti*, Annalisa Strada, Einaudi Ragazzi, 2014

### Bibliografia minima per docenti:

- *I bulli non sanno litigare. Insegnare ai ragazzi a vivere con gli altri e a rispettarli*, Daniele Novara, Luigi Regoliosi, BUR-Rizzoli, 2018
- *L'educazione (im)possibile. Orientarsi in una società senza padri*, Vittorino Andreoli, BUR-Rizzoli, 2015
- *Insegnare a vivere. Manifesto per cambiare l'educazione*, Edgar Morin, Editore Cortina Raffaello, Milano, 2015
- *Le emozioni. Proposte di educazione affettivo-emotiva a scuola e in famiglia*, Alberto Pellai, Dario Ianes, Erickson, 2011
- *Intelligenza emotiva. Che cos'è e perché può renderci felici*, Daniel Goleman, BUR, 2011
- *Bulli 2.0. Bullismo e cyberbullismo. Evoluzione di un fenomeno e possibili rimedi*, Emanuele Florindi,

Imprimatur, 2017

- *L'età dello tsunami. Come sopravvivere a un figlio pre-adolescente*, Alberto Pellai, Barbara Tamborini, De Agostini, 2017

- *Le fiabe per affrontare il bullismo*, Maria Calabretta, Franco Angeli, 2009

- *Life skills: la comunicazione efficace*, Giovanna Boda, Carocci, 2005

- *Educare è narrare. Le teorie, le pratiche, la cura*, Duccio Demetrio, Mimesis, 2013

- *Raccontarsi. L'autobiografia come cura di sé*, Duccio Demetrio, Raffaello, 1996

- *La scrittura è silenzio interiore*, Duccio Demetrio, Castelvecchi, 2018

Risorse web:

- *E se nessuno mi becca? un progetto di etica per ragazzi*, Bruce Weinstein, Tuono Pettinato, Il Castoro, 2013  
L'insegnante e scrittrice Annalisa Strada ha curato con la casa editrice Il Castoro, un interessante progetto educativo dove ha approfondito i temi del libro con schede didattiche da svolgersi in classe  
[https://issuu.com/castororedazione/docs/esenessunomibecca\\_progetto](https://issuu.com/castororedazione/docs/esenessunomibecca_progetto)

- <http://www.miur.gov.it/bullismo-e-cyberbullismo>

(*Linee di orientamento per azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo*)

- *Strategie di prevenzione del bullismo. Una ricerca-azione nella scuola*, Carmen Belacchi, Valentina Mei, Virginia Pierucci (Scienze Umane e Sociali - Studi Urbinati B - V 80 (2010) e disponibile full text al seguente link: <<http://ojs.uniurb.it/index.php/studi-B/article/view/175>>.

Altri titoli sono indicati nella bibliografia finale in fondo alla sezione.

## PROPOSTA B

### NARRARE LE EMOZIONI

#### RICONOSCERE E NARRARE LE EMOZIONI ATTRAVERSO PERCORSI DI PEER EDUCATION

Questa proposta, attuata attraverso l'impiego di albi illustrati e laboratori di peer education, vuole promuovere strategie per la realizzazione di percorsi educativi di alfabetizzazione emotiva, finalizzati a consolidare le competenze empatiche delle ragazze e dei ragazzi, permettendo così una riflessione sul modo in cui si costruiscono le relazioni. Attraverso un esercizio di riconoscimento e comprensione delle emozioni, proprie e degli altri, è possibile costruire tra coetanei un legame più solido che possa garantire prevenzione e risoluzione non violenta dei conflitti.

La *peer education*<sup>11</sup> si realizza attraverso la formazione di *peer educators*, cioè ragazzi che possano diventare promotori di attività destinate a coetanei o ragazzi più giovani e bambini, su specifiche tematiche. Ciò induce nei ragazzi e nei bambini dei comportamenti pro-sociali e una maggiore empatia, favorisce la costruzione di conoscenze e competenze non solo curricolari ma anche sociali e interdisciplinari, consolida l'autostima e il riconoscimento di sé. Un'interessante esperienza nelle scuole italiane ha mostrato come l'uso di questa pratica per organizzare letture animate gestite da ragazzi in altri istituti del territorio, abbia prodotto una partecipazione attiva proprio dei ragazzi a più alto rischio di bullismo ed emarginazione sociale<sup>12</sup>.

I bambini destinatari riconoscono le emozioni oltre la verbalizzazione e attivano le risorse di empatia, in un gioco positivo di rimandi, sguardi, riconoscimento e gratificazione che ha uno straordinario impatto sui più grandi. La ricerca psico-sociale sull'empatia ha sviluppato riflessioni che convergono verso alcuni concetti, uno dei più interessanti è senz'altro il contributo di Pittinsky e Montoya che si è concentrato sulle emozioni positive mettendo a fuoco il concetto di "simedonia": l'esperienza, in verità pochissimo indagata, di chi gioisce per la felicità altrui. L'empatia ci mette davanti ad una serie di concetti come: la somiglianza e la differenza, particolare e generale, categorie sociali e personali, prossimità e distanza, partecipazione e distacco, responsabilità. "L'empatia evidenzia anche il sorprendente intreccio di emozioni e cognizioni, di processi automatici e costruzioni sociali, chiama in causa norme, fenomeni identitari, strategie di confronto fra sé e gli altri".<sup>13</sup>

Altri studi hanno invece evidenziato le basi neurofisiologiche dell'empatia e del comportamento di aiuto. Il nostro apparato biologico sembra geneticamente predisposto a facilitare l'instaurarsi di relazioni affettive soddisfacenti e protettive nei riguardi della nostra salute psichica e fisica. Alcune ricerche si sono concentrate a indagare l'empatia nei suoi concetti di assunzione di prospettiva, distinzione di sé-altro, imitazione somatica (detta anche contagio emotivo che poi induce la sincronizzazione emotiva) molla che porta verso l'empatia vera e propria, innescando meccanismi di motivazione del comportamento di aiuto.<sup>14</sup> L'elaborazione delle emozioni sembra quindi avere anche a livello neurologico una sua precisa collocazione nel cervello umano e, come ogni altra abilità umana, anche le emozioni hanno bisogno di essere "educate"<sup>15</sup>.

#### SCHEDA DI ATTIVITA'

<sup>11</sup> *L'adolescenza come risorsa. Una guida operativa alla peer education*, Gianluigi Di Cesare, Rosalia Giammetta, Carocci, 2011; *Il tunnel e il kayak. Teoria e metodo della Peer & Media Education*, GianMaria ottolini, PierCesare Rivoltella, Franco Angeli, 2015; "Life skills e peer education" è un'ampia bibliografia curata dalla Biblioteca dell'Educazione alla salute della ASL Firenze e disponibile on line <[https://issuu.com/cedeads/docs/bibliografia\\_-\\_life\\_skills\\_e\\_peer\\_education](https://issuu.com/cedeads/docs/bibliografia_-_life_skills_e_peer_education)>

<sup>12</sup> L'esperienza è avvenuta presso l'Istituto comprensivo di Castelfiorentino nell'anno scolastico 2017-2018, all'interno del progetto Lettura "Passaparola. Viaggio intorno a libri e letture" che ogni anno nel mese di maggio, organizza, in collaborazione con la biblioteca comunale, una Maratona di lettura sul territorio, che vede impegnati oltre 300 ragazzi, delle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado, che in una settimana, si prestano ad effettuare letture animate, nelle classi delle diverse scuole, biblioteche, musei, parchi cittadini. In modo analogo la stessa esperienza, all'interno di un progetto Nati per Leggere, ha visto i ragazzi di alcune scuole superiori di Siena andare a svolgere letture ai bambini delle scuole dell'infanzia. I ragazzi hanno ricevuto dapprima informazioni pedagogiche attraverso il programma NpL e fatto della formazione sulla lettura ad alta voce a sostegno della preparazione delle letture.

<sup>13</sup> Carmençita Serino, *Introduzione. Empatia: temi e prospettive in psicologia sociale*, in *Psicologia Sociale*, n. 3, Settembre-Dicembre, 2009, p. 333-346; L'articolo propone una rassegna di studi sull'empatia come esperienza sociale con una lettura critica della ricerca psico-sociale in questo ambito complesso.

<sup>14</sup> Giorgia Silani, *Emozioni sociali. Le basi neurofisiologiche dell'empatia e del comportamento di aiuto*, in *Rivista internazionale di Filosofia e Psicologia*, vol. 4 (2013), n. 3, pp. 296-304; L'articolo presenta una interessante rassegna di studi.

<sup>15</sup> *Life skill education e peer education. Sostenere i ragazzi nella preadolescenza anche con gli strumenti della pedagogia*, articolo di Mariangela Giusti, progetto nazionale CCM, 2010, pubblicato in [https://boa.unimib.it/retrieve/handle/10281/19017/31052/Life\\_skill\\_education\\_e\\_peer\\_education.pdf](https://boa.unimib.it/retrieve/handle/10281/19017/31052/Life_skill_education_e_peer_education.pdf)

La proposta offre l'opportunità a ragazzi e ragazze, opportunamente formati e guidati, di diventare narratori di storie per alunni più piccoli (il progetto può coinvolgere interi istituti comprensivi).

Il percorso di preparazione sarà un vero percorso formativo per i ragazzi, chiamati a progettare, assumersi responsabilità, suddividersi i ruoli, animare le letture destinate a piccoli ascoltatori. Si tratta di un percorso di *peer education*, dove i ragazzi più grandi sceglieranno i libri, prepareranno letture animate, saranno motivati a catturare l'attenzione dei più piccoli, a coinvolgerli in avventure appassionanti. Le letture potranno essere svolte durante l'anno, nelle classi interessate, secondo opportunità diverse legate a progetti di accoglienza, azioni della continuità educativa, giornate culturali e campagne nazionali dedicate alla promozione della lettura (*Il Maggio dei libri*, *Libriamoci*, *IoLeggoPerché* dedicata alla raccolta di libri per le biblioteche scolastiche, ecc.) o alla tutela dei diritti umani (Giornata dei diritti dell'infanzia, Giornate dei migranti, ecc.), feste e ricorrenze della scuola.

In un'ottica interdisciplinare durante l'anno potranno essere integrati nell'esperienza altri progetti (progetti di teatro, artistici, musicali, sportivi, ecc.) ed offrire nuovi stimoli di lettura.

#### **Fase 1 - Presentazione del progetto ai bambini e a tutti gli insegnanti e loro coinvolgimento**

#### **Fase 2 - Preparazione delle letture ad alta voce**

#### **Fase 3 - Ora si legge!! I grandi leggono ai più piccoli**

#### **Fase 4 - Restituzione dell'esperienza e dibattito in classe**

#### **Fase 1 - Presentazione del progetto ai bambini e a tutti gli insegnanti e loro coinvolgimento**

- Individuare quali classi coinvolgere. Individuare possibili destinatari delle letture, parlarne con i bambini e i docenti che possono essere interessati.

- Parlare del progetto alla classe. Far conoscere il programma nazionale *Nati per Leggere* che promuove la lettura fin dalla più tenera età per lo sviluppo del bambino.

Nel sito *Nati per Leggere* ([www.natiperleggere.it](http://www.natiperleggere.it)) si possono trovare indicazioni utili per introdurre l'argomento ai bambini e avere idee per le metodologie di lettura.

Può essere di supporto coinvolgere un'esperta di letteratura per l'infanzia o rivolgersi alla biblioteca comunale di riferimento per richiedere un corso di formazione, per i bambini o i docenti, sulle tecniche di lettura ad alta voce, per organizzare insieme alla biblioteca letture sul territorio.

Per approfondire la conoscenza delle metodologie consigliamo alcune **letture e risorse web** per i docenti:

#### Bibliografia e sitografia sulla lettura ad alta voce:

- Giusi Marchetta, *Lettori si cresce*, Einaudi, 2015

- Aidan Chambers, *Il lettore infinito. Educare alla lettura tra ragioni ed emozioni*, Equilibri, 2015

- Rita Valentino Merletti, *Leggere ad alta voce*, Mondadori, 2000

- Bruno Tognolini, Rita Valentino Merletti, *Leggimi Forte. Accompagnare i bambini nel grande universo della lettura*, Salani, 2015

Risorsa web: <http://www.natiperleggere.it/approfondisci-lettura-dialogica.html>

*Nati per leggere e Lettura dialogica: a chi e come*, Costantino Panza, in Quaderni ACP, n. 2, 2015, pp.95-101

<https://www.acp.it/2015/04/nati-per-leggere-e-lettura-dialogica-a-chi-e-come-8622.html>

(utile per conoscere come impostare una lettura dialogata con i bambini)

Risorsa web: <http://www.ritavalentino.it/leggereeraccontare/index.php>

il sito della Rita Valentino Merletti tratta aspetti pedagogici della lettura ad alta voce

#### **Comunicazione ed empatia**

Nella fase iniziale del percorso è necessario che i bambini sperimentino gli aspetti empatici della lettura, con testi e temi per loro significativi che siano rivolti alla loro fascia d'età, per vivere le emozioni che una storia, attraverso la voce di un narratore, può comunicare.

Si consiglia di iniziare coinvolgendo le classi quarte e quinte che potranno leggere alle classi dei piccolini, prime nel caso delle quarte, seconde nel caso delle quinte, oppure ai bambini della scuola dell'infanzia.

### **A) Attività #TiRaccontollMioLibro**

**1 incontro (2h).** L'attività consiste nel portare in classe una ventina di albi illustrati per bambini, e dividere i bambini lettori a gruppi di 3-4. Ad ogni gruppo si assegnano tre albi. Durante il laboratorio, ogni gruppo li dovrà guardare, leggere, valutare e sceglierne uno che sarà poi presentato a tutta la classe.

Dell'albo scelto si chiederà loro di scrivere su un foglio il titolo, l'autore, il tema centrale, creare tre o quattro #Hashtag con le parole chiave per loro significative, e indicare il nome del gruppo.

**2 incontro (2h).** Restituzione alla classe. Ogni gruppo, a rotazione, si presenterà agli altri, motivando il nome scelto e presentando il libro scelto. Lo leggerà ad alta voce mostrando le immagini agli altri, parlerà degli #Hashtag scelti spiegandone il significato rispetto alla storia. La lettura potrà essere animata, interagita con la classe in modo del tutto libero, previa la partecipazione attiva di tutti i membri del gruppo, e ognuno potrà aggiungere commenti, sottolineare passaggi e aspetti particolarmente significativi delle immagini e delle parole. E' possibile utilizzare anche Silent Book. In tal caso la lettura dapprima sarà svolta in modo del tutto silenzioso e poi seguirà una seconda rilettura con interazioni e scambi verbali. Dibattito finale.

### **B) Attività : Circle Time sulle emozioni**

Si dedica un lavoro di gruppo, in cerchio, alle emozioni, a partire dai libri selezionati, sui temi presentati dai gruppi, le parole chiave e gli aspetti significativi scelti dai bambini. Si facilita una libera discussione di approfondimento allargandola anche al contesto contemporaneo e quotidiano (l'insegnante interviene solo per favorire l'interazione fra i bambini, stimolare le connessioni e la partecipazione di tutti).

L'obiettivo è promuovere nei bambini, grazie ad un dialogo aperto e positivo, la comprensione ed una maggiore consapevolezza rispetto alle emozioni provate dai protagonisti delle storie (empatia); il confronto tra i diversi approcci di gestione emotiva; la costruzione del senso di responsabilità nei confronti del problema; le dinamiche di relazione presenti nei libri ed emerse all'interno nella gestione dei gruppi.

### **Fase 2 - Preparazione delle Letture ad alta voce**

Per aiutare i bambini ad acquisire competenze che favoriscano l'interazione con altri bambini durante la lettura è necessario promuovere la partecipazione attiva in ogni fase del percorso, anche attraverso la scelta dei libri da leggere, i primi tentativi di lettura ad alta voce, la scelta degli spazi e degli oggetti per accompagnare le letture.

Queste attività possono essere svolte all'interno della programmazione didattica dedicando un paio d'ore la settimana al progetto. Le competenze acquisite durante il percorso saranno utilissime e interdisciplinari, spendibili dai bambini in molti altri contesti didattici e curricolari.

**Analisi dei testi.** Si può proporre ai bambini di andare in biblioteca (oppure utilizzare le bibliografie presenti nelle proposte UNICEF) e, a gruppi di 4-5, chiedere loro di portare in classe 2 albi illustrati a loro scelta. Questi saranno discussi e presentati in classe, per abituarli a osservare e capire:

- a che età sono rivolti: è adatto ai piccolini?
- qualità delle illustrazioni
- qualità dei testi e analisi del linguaggio, compreso osservare la resa nella lettura ad alta voce
- qualità del progetto grafico
- temi e analisi della storia

- peculiarità del libro. Rapporto tra testo e immagini. (è un libro pop-up? Ha parti da toccare? ha una grafica particolare? Ritmo dato dalla punteggiatura? Sono presenti codici comunicativi diversi?, ecc...)

**Simulazioni e discussione.** Ogni gruppo sceglie un libro e si avviano le prime simulazioni intergruppo di Lettura ad alta voce. A rotazione ognuno prova a leggere l'albo ai compagni del gruppo.

Dopo alcune prove, si organizza una restituzione finale. In cerchio e ogni gruppo, a turno, si dispone in piedi per leggere il libro scelto, ad alta voce. Ognuno dovrà avere un compito: leggere, reggere e sfogliare il libro, animare con gesti, versi e suoni, letture in coppia, pensando che i destinatari (soprattutto se piccoli) potranno distrarsi e quindi si dovrà intervenire per riattivare l'attenzione, ecc.

Alla fine di ogni lettura, tutti gli altri possono commentare segnalando aspetti tecnici della lettura che hanno osservato, positivi e negativi. Osservando anche posture, tono della voce, ritmo della lettura, gestione del libro, gestualità ed enfasi della voce, ecc. L'esposizione continua per tutti i gruppi a rotazione.

Questa attività dovrebbe procedere con più sessioni, così da affinare nei bambini l'attenzione ai dettagli. Per favorire questo processo si consiglia di utilizzare e condividere con i bambini informazioni e suggerimenti presenti in alcuni libri segnalati in precedenza (libro di Rita Valentino Merletti e risorsa web dedicata alla lettura dialogica che approfondisce come coinvolgere attivamente i bambini mentre si legge loro ad alta voce

<https://www.acp.it/2015/04/nati-per-leggere-e-lettura-dialogica-a-chi-e-come-8622.html>)

**Logistica.** La preparazione delle letture non è solo "Chi legge", "Cosa si legge", "Come si legge" ma per una buona riuscita del progetto, i ragazzi si dovranno impegnare anche in un'attività di organizzazione logistica delle letture. Periodo, orari, classi destinatarie, libri scelti, Chi legge cosa, attività di animazione, ecc. formulate anche in base ad altre attività della scuola, tutte queste saranno parte del percorso. Diverse scelte occorre fare prima di stilare il calendario delle letture previste. Auspicabile è la collaborazione interdisciplinare fra docenti, che permetterà di integrare al progetto altri contenuti curricolari (es. Laboratori di teatro, di musica, informatica, tecnologie, ma anche religione, insegnanti di matematica, storia, di sostegno, ecc.), interventi di PEZ o previsti nel PTOF.

### **Fase 3 - Ora si legge!! I grandi leggono ai più piccoli**

La prima domanda da porsi è "Quando?". C'è un'occasione particolare nella quale i ragazzi leggeranno oppure no? Vanno infatti individuate con la scuola le occasioni in cui i ragazzi potranno essere *messaggeri lettori* per leggere ai bambini più piccoli.

La scelta di letture tematiche può essere legata alle giornate sui diritti umani (Giornate/ Settimane dei Diritti dell'infanzia, Diritti dei migranti, ecc.), Campagne di promozione della Lettura rivolte alle scuole come il Maggio dei Libri, Libriamoci, Io leggo perché), o svolte in qualsiasi periodo dell'anno, per esempio per progetti di Accoglienza o della Continuità Educativa.

Le letture potranno essere di tipo:

- itinerante (i bambini entrano nelle classi e svolgono le letture, portandosi dietro anche materiali per allestimenti temporanei; oppure possono svolgersi sul territorio all'interno di Maratone di lettura che coinvolgono Biblioteche, Musei, librerie, parchi cittadini...)

- stanziale (vengono allestiti degli spazi ad hoc dove vengono portate le classi, ). Tali spazi possono essere predisposti ad orari e giorni precisi, presso la scuola ospitante, oppure nella biblioteca scolastica o comunale.

Il giorno della lettura la classe avrà un calendario da consultare delle letture da svolgere. Nella classe c'è chi presterà la voce alle letture, chi preparerà l'animazione, materiali e allestimenti, chi coordinerà gli incontri, chi farà accoglienza e seguirà più direttamente i bambini. Ognuno avrà un suo ruolo.

#### **Fase 4 - Restituzione dell'esperienza e dibattito in classe**

A conclusione dell'esperienza si consiglia di effettuare un incontro finale, per raccogliere i feedback e le impressioni dei bambini, discutere su quanto osservato nei bambini e negli adulti, riflettere su cosa si potrebbe migliorare per le prossime volte.

Gioco finale dei post-it. Ogni bambino scrive un'emozione, una parola o frase su un post it, rappresentativo rispetto a cosa questa esperienza gli ha lasciato. Si attaccano alla lavagna, se ne discute insieme e si fa una foto di documentazione.

L'esperienza può essere ripetuta ogni anno, come progetto di accoglienza o di continuità educativa.

#### **Bibliografia finale**

(per docenti e genitori)

##### ***Sul bullismo e cyberbullismo...***

*I bulli non sanno litigare. Insegnare ai ragazzi a vivere con gli altri e a rispettarli*, Daniele Novara, Luigi Regoliosi, BUR-Rizzoli, 2018

*L'età dei bulli. Come aiutare i nostri figli*, Luca Bernardo, Francesca Maisano, Sperling&Kupfer, 2018

*Nè dinosauri nè ingenui. Educare i figli nell'era digitale*, Luigi Ballerini, San Paolo, 2018

*Comprendere il bullismo femminile. Genere, dinamiche relazionali, rappresentazioni*, Giuseppe Burgio, Franco Angeli, 2018

*Bulli 2.0. Bullismo e cyberbullismo. Evoluzione di un fenomeno e possibili rimedi*, Emanuele Florindi, Imprimatur, 2017

*Non è colpa dei bambini*, Daniele Novara, Luigi Regoliosi, BUR-Rizzoli, 2017

*Contrastare il bullismo, il cyberbullismo e i pericoli della rete*, Elena Buccolieri, Marco Maggi, Franco Angeli, 2017

*Dalla balena blu al cyberbullismo. Affrontare i pericoli dei social con la psicologia positiva*, Andrea Bilotto, Iacopo Casadei, Imprimatur, 2017

*Generazione Hashtag. Gli adolescenti dis-connessi*, Maura Manca (a cura di), Alpes, 2016

*Adolescenza interrotta. La richiesta d'aiuto dei ragazzi espressa attraverso i loro disagi*, M. Cristina Savoldi Bellavitis, Selene Calloni Williams, Edizioni Mediterranee, 2015

*Insegnare a vivere. Manifesto per cambiare l'educazione*, Edgar Morin, Editore Cortina Raffaello, Milano, 2015

*L'educazione (im)possibile. Orientarsi in una società senza padri*, Vittorino Andreoli, BUR-Rizzoli, 2015

*Bullismo omofobico. Conoscerlo per combatterlo*, Ian Rivers, Il Saggiatore, 2015

*Le fiabe per affrontare il bullismo*, Maria Calabretta, Franco Angeli, 2009

##### ***Sulle emozioni...***

*L'età dello tsunami. Come sopravvivere a un figlio pre-adolescente*, Alberto Pellai, Barbara Tamborini, De Agostini, 2017

Giorgia Silani, *Emozioni sociali. Le basi neurofisiologiche dell'empatia e del comportamento di aiuto*, in Rivista internazionale di Filosofia e Psicologia, vol. 4 (2013), n. 3, pp. 296-304

*E se nessuno mi becca? un progetto di etica per ragazzi*, Bruce Weinstein, Tuono Pettinato, Il Castoro, 2013

*Intelligenza emotiva. Che cos'è e perché può renderci felici*, Daniel Goleman, BUR, 2011

*Le emozioni. Proposte di educazione affettivo-emotiva a scuola e in famiglia*, Alberto Pellai, Dario Ianes, Erickson, 2011

Carmençita Serino, *Introduzione. Empatia: temi e prospettive in psicologia sociale*, in Psicologia Sociale, n. 3, Settembre-Dicembre, 2009, p. 333-346

*Te lo leggo in faccia. Riconoscere le emozioni anche quando sono nascoste*, Paul Ekman, Amrita, 2008

##### ***Sulla Lettura ad alta voce, la lettura e scrittura di sé....***

*La scrittura è silenzio interiore*, Duccio Demetrio, Castelvecchi, 2018

*Lettori si cresce*, Giusi Marchetta, Einaudi, 2015

*Il lettore infinito. Educare alla lettura tra ragioni ed emozioni*, Aidan Chambers, Equilibri, 2015

*Leggimi Forte. Accompagnare i bambini nel grande universo della lettura*, Bruno Tognolini, Rita Valentino Merletti, Salani, 2015

*Leggere ad alta voce*, Rita Valentino Merletti, Mondadori, 2000

*Educare è narrare. Le teorie, le pratiche*, Duccio Demetrio, la cura, Mimesis, 2013

*Raccontarsi. L'autobiografia come cura di sé*, Duccio Demetrio, Raffaello, 1996

### **Sulla peer education...**

*Il tunnel e il kayak. Teoria e metodo della Peer & Media Education*, GianMaria ottolini, PierCesare Rivoltella, Franco Angeli, 2015

*L'adolescenza come risorsa. Una guida operativa alla peer education*, Gianluigi Di Cesare, Rosalia Giammetta, Carocci, 2011

*Life skill education e peer education. Sostenere i ragazzi nella preadolescenza anche con gli strumenti della pedagogia*, Mariangela Giusti, 2010,

<[https://boa.unimib.it/retrieve/handle/10281/19017/31052/Life\\_skill\\_education\\_e\\_peer\\_education.pdf](https://boa.unimib.it/retrieve/handle/10281/19017/31052/Life_skill_education_e_peer_education.pdf)>

"Life skills e peer education" bibliografia a cura della Biblioteca dell'Educazione alla salute della ASL Firenze disponibile on line <[https://issuu.com/cedeas/docs/bibliografia\\_-\\_life\\_skills\\_e\\_peer\\_education](https://issuu.com/cedeas/docs/bibliografia_-_life_skills_e_peer_education)>

### **Altre Risorse web...**

<http://www.ritavalentino.it/leggereeraccontare/index.php>

il sito della Rita Valentino Merletti tratta aspetti pedagogici della lettura da alta voce

<http://www.miur.gov.it/bullismo-e-cyberbullismo>

(*Linee di orientamento per azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo*)

*Strategie di prevenzione del bullismo. Una ricerca-azione nella scuola*, Carmen Belacchi, Valentina Mei, Virginia

Pierucci (Scienze Umane e Sociali - Studi Urbinati B - V 80 (2010) e disponibile full text al seguente link:

<<http://ojs.uniurb.it/index.php/studi-B/article/view/175>>.

[www.natiperleggere.it](http://www.natiperleggere.it) - sito Nati per Leggere

<http://www.natiperleggere.it/approfondisci-lettura-dialogica.html>

*Nati per leggere e Lettura dialogica: a chi e come*, Costantino Panza, in Quaderni ACP, n. 2, 2015, pp.95-101

<https://www.acp.it/2015/04/nati-per-leggere-e-lettura-dialogica-a-chi-e-come-8622.html>

(utile per conoscere come impostare una lettura dialogata con i bambini)